

## Incontro sui dieci anni della Fondazione Bottari Lattes

### Caterina Bottari Lattes



Nata a Pisa il 24 giugno 1937, si è trasferita a tre anni a Torino dove si è diplomata al Liceo Classico D'Azeglio. Ha studiato Filosofia a Roma. Tornata nel capoluogo sabauda, ha lavorato alla casa editrice Utet per dieci anni, collaborando con Alberto Basso per un'enciclopedia musicale. Trasferitasi alla casa editrice Lattes, ha sposato in seconde nozze l'editore, scrittore e pittore Mario Lattes (1923-2001). È stata Presidente del Consiglio di amministrazione della casa editrice Lattes e nel novembre del 2009 ha dato vita alla Fondazione

Bottari Lattes, di cui è Presidente. Tra le numerose attività culturali e di valorizzazione della figura di Mario Lattes, la Fondazione ha acquistato il Premio Grinzane Cavour, rinato in una nuova veste col nome di Premio Lattes Grinzane.

### Gli ospiti

#### Giovanni Barberi Squarotti



Professore associato di Letteratura italiana, dal 2001 al 2008 presso l'Università della Calabria; dal 2008 presso l'Università di Torino. Presidente della Commissione per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pascoli. Socio dell'Associazione degli Italianisti e della Società dei Filologi della Letteratura Italiana. Coordinatore del Comitato scientifico della Fondazione Bottari Lattes e componente del comitato per l'edizione delle *Opere di Mario Lattes*, promossa dalla stessa Fondazione. Laureato in Letteratura greca, concentra le sue ricerche sulle poetiche del classicismo e sui rapporti fra letterature antiche e letteratura italiana, con particolare attenzione a Dante, Petrarca, Carducci, Pascoli e il

classicismo di fine Ottocento. Ha studiato il tema della caccia nella letteratura italiana («*Selvaggia diletta*»). *La caccia nella letteratura italiana dalle origini a Marino*, Marsilio, 2000; *La caccia nella letteratura della corte sabauda*, Zamorani, 2010) e la moderna traduzione d'autore dei classici greci e latini, pubblicando fra l'altro l'edizione critica della traduzione delle *Odi* di Orazio realizzata da Cesare Pavese (Olschki, 2013). Ha pubblicato edizioni commentate di opere di autori greci e umanisti e curato il commento a *Poemi conviviali, Poemi italici, Canzoni di Re Enzo, Poemi del Risorgimento, Inno a Roma, Inno a Torino* di Giovanni Pascoli (UTET, 2009). Per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pascoli sta curando l'edizione dei *Poemi del Risorgimento*.

#### Valter Boggione



Nato ad Alba (Cuneo) nel 1966, è professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di Torino. Si è occupato soprattutto di poesia barocca, di Manzoni e Tommaseo, di Gozzano e dei crepuscolari, degli scrittori-pittori torinesi (Mario Lattes e Italo Cremona) e delle questioni legate all'intertestualità letteraria. Ha curato per Utet l'edizione delle *Poesie e tragedie* di Manzoni, con ampio commento, nonché edizioni di Leporeo e Dotti. Per molti anni ha risposto a quesiti sulla lingua italiana per il settimanale *Specchio* de *La Stampa*. È del 2011 il volume su Fenoglio *La sfortuna in favore*, pubblicato da Marsilio.

Numerosi i lavori di storia della lingua, con un *Dizionario storico del lessico erotico italiano* più volte ristampato (Utet, 2015) e un *Dizionario dei proverbi* (Utet, 2007).

### Guido Harari



Ispirato dai grandi fotografi degli anni Cinquanta e Sessanta, Guido Harari si è affermato nei primi anni Settanta come fotografo ritrattista e critico musicale, collaborando con numerose riviste e case discografiche. Da allora ha allargato il suo tiro d'azione al reportage, alla fotografia pubblicitaria e di moda e al progetto grafico dei suoi libri. Ha firmato numerose copertine di dischi e reportage di tournée per artisti i fama internazionale come Kate Bush, David Crosby, Dire Straits, Duran Duran, Bob Dylan, Peter Gabriel, B.B. King, Ute Lemper, Paul McCartney, Michael Nyman, Lou Reed, Santana, Simple Minds, Frank Zappa, oltre ad artisti italiani come Claudio Baglioni, Andrea Bocelli, Angelo Branduardi, Vinicio Capossela, Paolo Conte, Fabrizio De André, Gianna Nannini, Luciano Pavarotti, PFM e Vasco Rossi. Ha pubblicato diversi libri, tra cui *Fernanda Pivano. The Beat Goes On* (2004), *Wall Of Sound* (2007), *Fabrizio De André. Una goccia di splendore* (2007), *Fabrizio De André & PFM. Evaporati in una nuvola rock* (con Franz Di Cioccio, 2008), *Mia Martini. L'ultima occasione per vivere* (con Menico Caroli, 2009), *Giorgio Gaber. L'illogica utopia* (2010), *Vinicio Capossela* (2012), *Tom Waits* (2012), *Pier Paolo Pasolini. Bestemmia* (2015). Il suo lavoro è stato oggetto di molte mostre. Le più recenti da Snap Galleries, a Londra (*Kate Bush*, 2014), al Ravello Festival (*Sonica*, 2015), al Rockheim Museum in Norvegia (*Wall Of Sound*, 2016/17), all'Art Bermondsey Project Space, a Londra (*The Kate Inside*, 2016).

### Alessandro Perissinotto



Nato a Torino nel 1964, si laurea in lettere con una tesi in semiotica e inizia a dedicarsi al mondo della multimedialità. Pubblica con Gian Paolo Caprettini il *Dizionario della fiaba*. Nel 1997 inizia a pubblicare libri di narrativa che vengono definiti romanzi polizieschi: *L'anno che uccisero Rosetta*, *La canzone di Colombano*, *Treno 8017*, e *Al mio giudice* (2004). Nei successivi romanzi *Una piccola storia ignobile*, *L'ultima notte bianca* e *L'orchestra del Titanic* (Rizzoli) le indagini sono condotte dalla psicologa Anna Pavesi. Tra i libri successivi: *Semina il vento* (Piemme), *Lo sguardo oltre l'orizzonte*, *Le colpe dei padri* (Piemme, 2013), secondo al Premio Strega, *Coordinate d'oriente* (Piemme, 2014), *Quello che l'acqua nasconde* (Piemme, 2017). Parallelamente, dal 2016, scrive con lo pseudonimo di Arno Saar romanzi polizieschi ambientati in Estonia con protagonista il detective Marko Kurismaa: *Il treno per Tallinn* e *La neve sotto la neve*. È docente universitario a Torino. Nel 2019 il suo volume, *Il silenzio della Collina* (Mondadori) ha vinto il premio Lattes Grinzane nella sezione il Germoglio.